

**Il rilancio**

di **Giacomo Valtolina**

Per immaginare il futuro post-industriale dello scalo ferroviario di Rogoredo, i giovani architetti hanno disegnato torri simbolo con richiami (di identità e turismo) alla vicina abbazia di Chiaravalle ed evocativi canali dove emerge la roggia Gerenzana. Parchi sportivi e ponti ciclopedonali. Cinema all'aperto con gradinate sul tetto di un mercato comunale con le eccellenze del Parco Sud e piazzette dell'associativismo. Foreste «funzionali» e studentati a forma di *ziggurat*. I giovani architetti in questione sono gli under 33 chiamati a disegnare idee da Concooperative Habitat e Fs Sistemi urbani, con il patrocinio di Comune e Ordine degli architetti per la quinta edizione del concorso «Aaa architetticercasi».

Sei i vincitori, al primo posto l'idea «Abitare il bordo» di un trio di progettisti: Gregorio Pecorelli, Tobia Davanzo e Chiara Dorbolò. Il «bordo» inteso come concetto ecologico dove il confine è teatro di cambiamento, il limite ultimo della città, in un quartiere che necessita quasi disperatamente di nuovi simboli per trovare un'identità oltre la stazione e il non-luogo del famigerato bosco lungo via De Cassinis. Una torre *landmark* come collegamento tra lo spazio urbano e quello rurale, con un infopoint sul Parco agricolo Sud e l'attrazione storica dell'abbazia di Chiaravalle, distante qualche centinaio di metri. Corti verdi interrate collegano edifici dalle forme diversificate e fanno da protezione a una «permaforesta»



# «Torri, orti e canali» Le idee per Rogoredo dei giovani architetti

Sei progetti per lo scalo: un controcanto alle archistar

**Il concorso**

**ARCHITETTI CERCANSI**

Aaa architetticercasi è un concorso per progettisti di età inferiore ai 33 anni, giunto alla quinta edizione e ideato da Concooperative Habitat per scoprire giovani talenti, diffondere la cultura dell'abitare cooperativo e promuovere il dibattito sull'architettura di qualità. Per i sei vincitori, 31mila euro e l'ingresso in un albo di progettisti per incarichi su residenze sociali e cooperative.

di piante alte, medie e basse, funzionale allo sviluppo di un corridoio di orti urbani, anima dello spirito cooperativo del progetto. «La spinta innovativa di questi giovani architetti è il vero patrimonio da tutelare — spiega Alessandro Maggioni, promotore del concorso —. Il loro pensiero collettivo fa da controcanto agli annunci roboanti delle archistar, urlati solitari nel vuoto. In Italia sarà importante recuperare l'umiltà, la misura e la consapevolezza delle proprie competenze espresse dalle idee di questi giovani».

**Suggerimenti**  
Nella foto grande, il progetto Cascina urbana. A destra, dall'alto, i progetti Urbano domestico, il vincitore Abitare il bordo, Uno tra molti, Easy conscious living (con il canale) e Rogoredo Opera aperta

L'ad di Fs Sistemi urbani, impegnato nello sviluppo futuro dell'area, Umberto Lebruto, spiega come si è arrivati a premiare i sei gruppi di architetti. «Abbiamo scelto progetti che sarebbero davvero spendibili e che potrebbero essere presi da chi ha voglia di investire su quel lotto per trasformarli in realtà». Il presidente della giuria Giancarlo Consonni, professore emerito di Urbanistica al Politecnico aggiunge: «Dare forma al tema dell'abitare, sia nella sua parte privata sia in quella collettiva, richiede senso dell'equilibrio. Noi ci battiamo per questo, per un'urbanistica che riconquisti una dimensione civile e comunitaria. La condivisione è un valore che si traduce in qualità architet-

**L'abitare cooperativo**

Maggioni: «La spinta innovativa di questi ragazzi è il patrimonio che si deve tutelare»

tonica. Serve il giusto equilibrio fra realismo e utopia, cioè la sfida continua per chi amministra: saper reinventare la città su radici antiche».

Gli altri premiati hanno promosso progetti differenziati. Nell'ordine: con spazi jolly negli edifici da affittare sulla base delle esigenze dei residenti («Uno tra molti»), o con un'alternanza di funzioni, dai coworking alle officine («Urbano domestico»). C'è chi ha puntato sui collegamenti ciclopedonali tra Santa Giulia, Porto di Mare, i parchi, con un canale valorizzato dalla roggia Gerenzana («Easy conscious living») e chi ha immaginato peculiari aree di aggregazione (come «Cascina urbana»), con mercati e cinema all'aperto e una «piazzetta delle associazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Ars Antiqua*  
MILANO  
di Federico e Francesco Bulgarini

**COMPRIAMO ANTIQUARIATO in TUTTA ITALIA**  
ARSANTIQUA srl - via Pisacane, 55/57 - 20129 Milano  
CHIAMA o INVIA FOTO su WHATSAPP o VIA MAIL  
0229529057 347 9735757 / 347 8218229  
info@arsantiquasrl.com

**DIRETTE TV**  
**DOMENICA** 17.00 - 21.00  
**MERCOLEDÌ** 21.00 - 00.00

126 dig.terr. - 821 Sky  
STREAMING e REPLICHE [www.arsantiquasrl.com](http://www.arsantiquasrl.com)

DIPINTI  
SCULTURE  
MOBILI  
OGGETTI  
OROLOGI DA POLSO  
ARTE ORIENTALE  
DESIGN  
ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA

**GALLERIA ALESSANDRO BIFFANTI**

**DIPINTI · SCULTURE · OGGETTI D'ARTE**  
VALUTAZIONE E ACQUISTO

ASSOCIAZIONE ANTIQUARI MILANESI FIMA FEDERAZIONE ITALIANA MERCIANTILISTI

Gli esperti della galleria sono a disposizione per una valutazione gratuita e confidenziale

**GALLERIA ALESSANDRO BIFFANTI**  
Viale Monte Nero 38 angolo Viale Lazio 20135 Milano (MI)  
tel. 02 55010882 - 333 7186684  
info@alessandrobiffanti.com - [www.alessandrobiffanti.com](http://www.alessandrobiffanti.com)